



COMUNE DI CANISCHIO Città Metropolitana di TORINO

Via Mezzavilla 7 Bis – Canischio 10080 (TO)

☎ 0124/659998 Fax 0124/698480 ✉ e-mail: info@comune.canischio.to.it
P.IVA 01868520014

ORDINANZA N. 37/15

OGGETTO: Rimozione e smaltimento di rifiuti depositati in Frazione Mezzavilla n. 45 su terreno contraddistinto a catasto al Foglio 12, particella n. 130.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 5°, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5° prevede che in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. che adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

Visto, in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo, e prevede, in caso di violazione del divieto che si disponga con ordinanza di rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;

Visto il verbale di accertamento della Polizia Municipale N. 01/15, prot. n. 981 del 04.09.2015, dal quale risulta che nel terreno privato di pertinenza dell'abitazione in frazione Mezzavilla n. 45 e contraddistinto a catasto al Foglio 12, particella n. 130 di proprietà dei Signori DELL'AGNESE Giuliano nato a Cuornè (TO) il 08.08.1958 e PEPINO Ada Franca Paola nata a Cuornè il 26.05.1964, sono depositate lastre ondulate di materiale non identificabile (probabilmente cemento amianto o fibrocemento) provenienti da parte della copertura del fabbricato in questione;

Vista la documentazione fotografica allegata al verbale;

Constatato che dal verbale summenzionato viene individuato quale autore del deposito di detti rifiuti il Signor VERSINO Pier Antonio nato a Torino il 04.12.1956 e residente ad Alpette (TO) in Fraz. Ceretti n. 18, in qualità di occupante l'abitazione sita in Fraz. Mezzavilla n. 45;

Dato atto che con nota del 04.09.2015, prot. n. 983, questo Comune ha richiesto un sopralluogo da parte dell'ARPA PIEMONTE al fine di stabilire la presenza di amianto nelle lastre abbandonate e consentire così la classificazione del rifiuto e la conseguente contestazione della violazione;

Dato atto che l'ARPA PIEMONTE ha telefonicamente comunicato l'impossibilità, a causa di motivi organizzativi, di procedere al sopralluogo entro tempi brevi;

Dato atto che l'autore dell'illecito ha provveduto, dopo l'accertamento effettuato dalla Polizia Municipale, a coprire con un telo di plastica le lastre oggetto di abbandono al fine di limitare la dispersione di possibile materiale inquinante nell'aria e quindi ridurre i rischi per la salute delle persone;

Fatto presente che con nota prot. n. 1105 del 07.10.2015, questo Comune ha proceduto a notificare all'autore dell'illecito e ai proprietari del terreno l'avvio del procedimento per l'emanazione di ordinanza sindacale ai fini della rimozione di rifiuti ai sensi dell'art. 192, comma 3° del D.lgs. n. 152/2006, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241 del 07.08.1990.

Visto il verbale n. 02/15, prot. n. 1118 del 13.10.2015, di assunzione di informazioni rese, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 689/1981, dal comproprietario del terreno sul quale sono stati depositati i rifiuti Sig. DELL'AGNESE Giuliano dal quale è emerso che con ordinanza del Giudice delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Ivrea emessa in data 13.12.2013 è stato nominato custode dell'immobile in questione l'Istituto Vendite Giudiziarie – Ente gestore IFIR Piemonte S.r.l. con sede in Strada Settimo n. 399/15 a Torino;

Dato atto che in data 19.10.2015 è stata trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata la comunicazione di avvio del procedimento anche al custode sopra generalizzato;

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 03 aprile 2006 prevede che:

- Chiunque violi i divieti di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area;
- Che il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie per rimuovere i rifiuti abbandonati e per avviarli al recupero o allo smaltimento e che si stabilisca il termine per provvedere, decorso il quale si procede all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;
- Che qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa.

Considerato che:

- alla luce di quanto emerso e analizzato, l'area versa in condizioni di precarietà ambientale e rappresenta un rischio di inquinamento per il suolo su cui i rifiuti sono stati depositati e costituisce possibile pericolo per la salute pubblica;
- non sono state rilevate responsabilità in merito al deposito dei rifiuti da parte dei proprietari e/o del custode dell'immobile;

Vista la situazione di fatto e di diritto riassunta in premessa;

Ritenuto necessario provvedere alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tali rifiuti, al fine di ripristinare idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del terreno;

Rilevato, altresì, che l'inizio delle operazioni di smaltimento/recupero di tutti i rifiuti, previa comunicazione all'A.G., dovranno essere precedute dalla presentazione e approvazione da parte degli enti competenti di un piano di smaltimento;

Ritenuto configurarsi le fattispecie previste dall'art. 192, comma 1° del D.Lgs. n. 152/2006 il quale vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 192 – 255 e 256 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ORDINA

al Sig. **VERSINO Pier Antonio** nato a **Torino** il **04.12.1956** e residente in **ALPETTE (TO) – Frazione Ceretti n. 18**, occupante l'abitazione sita in fraz. Mezzavilla n. 45, in qualità di autore del deposito dei rifiuti descritti in premessa:

- di provvedere urgentemente e comunque entro e non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla notifica della presente ordinanza, alla rimozione delle lastre abbandonate sul terreno contraddistinto a catasto al Foglio 12 mappale n. 130, nei modi di legge e tramite ditta avente le opportune autorizzazioni;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di comunicare al Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo, mediante la presentazione della seguente documentazione:
 - certificazione attestante la classificazione dei rifiuti con assegnazione di idonei codici CER;
 - certificazione comprovante il conferimento ad impianti a recupero/smaltimento;

DISPONE

che nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno ai soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3° del D.Lgs. n. 152/2006;

INFORMA

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Regione Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notifica oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notifica.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata al Sig. **VERSINO Pier Antonio** nato a **Torino** il **04.12.1956** e residente in **ALPETTE (TO) – Frazione Ceretti n. 18** e che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea;
- Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo;
- Regione Piemonte – Assessorato Ambiente;
- Città Metropolitana di Torino – Area Ambiente;
- Stazione Carabinieri di Cuorgnè;
- Polizia Municipale di Canischio;
- ARPA PIEMONTE;
- Istituto Vendite Giudiziarie – Ente Gestore IFIR PIEMONTE S.r.l. con sede in TORINO - Strada Settimo n. 399/15

che copia del presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito internet del Comune.

Canischio, lì 01.12.2015



IL SINDACO

(ROSA CARDINAL Dott. Riccardo Giuseppe)